
Richiedenti asilo: Asgi, “sconcertante l’appoggio italiano al Memorandum Svezia, Finlandia e Turchia su estradizione curdi”

Asgi (Associazione studi giuridici immigrazione) esprime fortissima preoccupazione per quanto sta avvenendo nei rapporti tra alcuni Stati dell’Unione europea, Italia compresa, e la Turchia. Il Memorandum sottoscritto il 24 giugno scorso tra Svezia, Finlandia e Turchia – condizione per il consenso di quest’ultima all’avvio delle procedure per l’ingresso nella Nato dei due Paesi Ue – prevede procedure veloci per l’extradizione di persone curde che nei due Paesi europei hanno trovato rifugio ma considerate terroriste dalla Turchia. “L’impegno sottoscritto – afferma Asgi – viola palesemente il diritto europeo in materia di protezione internazionale, che consente la revoca solo in determinate ipotesi (art. 14 Direttiva 2011/95/Ue), tra le quali non vi è certo l’accordo con lo Stato da cui il/la rifugiato/a è fuggito ottenendo protezione in Europa”. Il Memorandum – ricorda l’associazione – viola anche la Convenzione di Ginevra sui rifugiati del 1951 (parte integrante del diritto europeo) che vieta inderogabilmente, senza eccezioni, il respingimento verso Stati “in cui la sua vita o la sua libertà sarebbero minacciate a motivo della sua razza, della sua religione, della sua cittadinanza, della sua appartenenza a un gruppo sociale o delle sue opinioni politiche” (art. 33). I/le rifugiati/e curdi in Svezia e Finlandia (come in molti altri Paesi dell’Unione europea) sono stati riconosciuti tali “perché la Turchia li perseguita per le loro opinioni politiche, persecuzione che non è certamente sparita oggi”. Asgi ricorda come in Turchia “siano moltissime le persone incarcerate per l’attività svolta ritenuta non conforme all’ideologia del partito al governo: tra esse moltissimi giornalisti, avvocati, difensori dei diritti umani, magistrati, appartenenti a partiti legittimamente costituiti”. “La Turchia non è dunque un modello di democrazia – sottolinea – e lascia sconcertati che l’Europa acconsenta ad un Memorandum, sottoscritto da Stati che ad essa appartengono, che viola palesemente i principi fondamentali, tra i quali anche l’art. 18 della Carta fondamentale dell’Unione europea che garantisce il diritto d’asilo secondo le norme stabilite dalla Convenzione europea. Quel Memorandum annulla radicalmente i principi fondamentali dell’Unione europea ed è gravissimo che nessuno Stato, Italia compresa, si ponga questo problema”. Asgi chiede che l’Italia “non si schieri a fianco dei governanti della Turchia che hanno dimostrato e stanno a tutt’oggi dimostrando di non rispettare nessun diritto umano fondamentale”.

Patrizia Caiffa